



pg/ooss

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
- UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO -
- Segreteria Generale -



GDAP-0316926-2003

PU-GDAP-1a00-31/07/2003-0316926-2003

Alle Organizzazioni Sindacali:

S.A.P.Pe.

Via Trionfale, 79/A

00136 R O M A

O.S.A.P.P.

Via della Pisana, 228

00163 R O M A

C.I.S.L. - F.P.S./P.P.

Via Lancisi, 21

00161 R O M A

U.I.L. - P.A./P.P.

Via Emilio Lepido, 46

00157 R O M A

C.G.I.L. - F.P./P.P.

Via Leopoldo Serra, 31

00186 R O M A

Si.N.A.P.Pe.

Via dei Banchi Vecchi, 58

00186 R O M A

F.S.A. C.N.P.P. - Si.A.P.Pe.-U.G.L./FNP

Via Spaccarelli, 86

00163 R O M A

Si.A.L.Pe. - A.S.I.A.

Via dell'Argilla, 4

00165 R O M A



Ministero della Giustizia

- 2 -

S.A.G.-P.P.

Largo dei Lombardi, 21

00186 R O M A

OGGETTO: D.M. concernente l'istituzione dell'Ufficio per la sicurezza personale e per la vigilanza.

Per opportuna conoscenza, si trasmette l'unita bozza del D.M. di istituzione dell'Ufficio per la sicurezza personale e per la vigilanza, predisposta, sulla scorta di quanto già concordato, al fine di coordinare le attività e la partecipazione del Corpo di Polizia Penitenziaria nell'ambito dell'UCIS, come previsto dalla normativa vigente.

Si resta in attesa di un cenno di ricezione e delle eventuali osservazioni, che codeste OO.SS. vorranno comunicare a stretto giro.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Giovanni TNEBRA



Ministero della Giustizia

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

- VISTA** la legge 15 dicembre 1990, n. 395 recante l'ordinamento del Corpo di Polizia Penitenziaria;
- VISTO** il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante l' *"Adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione Penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di Polizia Penitenziaria, a norma dell'art. 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266"*;
- VISTO** il D.P.R. 6 marzo 2001, n. 55 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia;
- VISTO** il proprio decreto 22 gennaio 2002 recante l' *"Individuazione e disciplina delle articolazioni interne di livello dirigenziale nell'ambito degli uffici dirigenziali generali istituiti presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria con il D.P.R. 6 marzo 2001, n. 55, nonché presso i Provveditorati Regionali della Amministrazione Penitenziaria"*;
- VISTO** l'art. 2 del decreto legge 6 maggio 2002, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 2 luglio 2002, n. 133, come modificato dall'art. 8 del d.l. 11 settembre 2002 n. 203 convertito con modificazioni dalla legge 14 novembre 2002, n. 259;
- VISTO** il D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82 recante il Regolamento di servizio del Corpo di Polizia Penitenziaria;
- VISTO** il proprio decreto 24 gennaio 2002 *"Disposizioni concernenti l'uso, la durata e la foggia del vestiario e dell'equipaggiamento in dotazione al Corpo di Polizia Penitenziaria"*;
- CONSIDERATO** che occorre provvedere con urgenza alle misure necessarie per consentire la partecipazione del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria all'UCIS



Ministero della Giustizia

- 2 -

nonché, ove necessario, ai servizi di protezione e vigilanza delle persone appartenenti all'Amministrazione centrale della Giustizia come previsto dal citato art. 2, commi 5 e 6;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 2, comma 1, spetta all'UCIS *“assicurare in via esclusiva e in forma coordinata l'adozione delle misure di protezione e di vigilanza, in conformità alle direttive del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza”*;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 2, comma 1, lett. b) e c) l'UCIS provvede, tra l'altro, *“all'individuazione delle modalità di attuazione dei servizi di protezione e di vigilanza e dei moduli comportamentali conseguenti”* nonché alla *“predisposizione dei criteri relativi alla formazione ed all'aggiornamento del personale delle Forze di Polizia impiegato nei compiti di protezione e di vigilanza”*;

CONSIDERATO che l'attuale assetto di competenze recato dalla vigente normativa presenta una disaggregazione di competenze incompatibile con le esigenze di efficacia dell'azione e di coordinamento e che pertanto occorre provvedere all'istituzione di un Ufficio di livello dirigenziale non generale, cui attribuire la competenza generale in tema di servizi di protezione e vigilanza;

SENTITE le Organizzazioni Sindacali;

DECRETA

Art. 1

L'art. 2 del proprio decreto 22 gennaio 2002 recante l' *“Individuazione e disciplina delle articolazioni interne di livello dirigenziale nell'ambito degli uffici dirigenziali generali istituiti presso il Dipartimento dell'Ammi-*



Ministero della Giustizia

- 3 -

nistrazione Penitenziaria con il D.P.R. 6 marzo 2001, n. 55, nonché presso i Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria" è così modificato:

dopo la lettera "l. servizio di vigilanza sull'igiene e sicurezza dell'Amministrazione della Giustizia"

sono aggiunte le seguenti parole:

"m) Ufficio per la sicurezza personale e per la vigilanza".

Art. 2

L'Ufficio per la sicurezza personale e per la vigilanza è istituito nel rispetto del principio di invarianza di spesa ai sensi dell'articolo 10 del D.P.R. 6 marzo 2001, n. 55. Al predetto Ufficio è preposto un dirigente del Corpo di Polizia Penitenziaria nell'ambito della dotazione organica di cui al decreto in data 16.4.2002 del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, registrato alla Corte dei Conti in data 29 luglio 2002.

In attesa della concreta disponibilità in ruolo dei dirigenti del Corpo di Polizia Penitenziaria, la direzione dell'Ufficio per la sicurezza personale e per la vigilanza può essere affidata anche ad un ufficiale del ruolo ad esaurimento del disciolto Corpo degli Agenti di Custodia, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 25 della legge 15 dicembre 1990, n. 395 ed articolo 27 del decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146.

Art. 3

L'Ufficio per la sicurezza personale e per la vigilanza, istituito ai sensi dell'articolo 1, è competente in via esclusiva, salvo quanto disposto dal successivo art. 3 e ferme le attribuzioni della Segreteria di sicurezza, per l'esercizio delle attività di protezione e vigilanza delle personalità di cui all'art. 2, comma 6 del decreto legge 6 maggio 2002, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 2 luglio 2002, n. 133, come modificato dall'art. 8 del d.l. 11 settembre 2002, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 14 novembre 2002, n. 259. L'Ufficio collabora alla sperimentazione degli armamenti e dei mezzi necessari per i servizi di protezione e vigilanza. Il personale destinato ai servizi di protezione e vigilanza è autorizzato all'uso del segno distintivo di cui all'allegato 1 al presente decreto.



Ministero della Giustizia

- 4 -

Art. 4

Allo scopo di garantire il necessario coordinamento con l'UCIS e di consentire il rispetto delle prerogative esclusive riservate all'UCIS in tema di servizi di protezione e vigilanza dall'art. 2 del decreto legge 6 maggio 2002, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 2 luglio 2002, n. 133, come modificato dall'art. 8 del d.l. 11 settembre 2002, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 14 novembre 2002, n. 259, il rappresentante dell'Amministrazione Penitenziaria presso l'UCIS esercita attività di impulso, indirizzo e coordinamento mediante direttive rivolte all'Ufficio per la sicurezza personale e per la vigilanza, istituito ai sensi dell'articolo 1 del presente decreto.

Art. 5

Nel limite degli stanziamenti sugli ordinari capitoli di bilancio, gli oneri finanziari derivanti dall'applicazione del presente decreto graveranno sui Centri di responsabilità amministrativa del Ministero, per i quali rispettivamente il servizio viene svolto ed, in particolare, per le seguenti voci di spesa:

1. spese per il personale appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria preposto al servizio con riferimento a indennità e rimborsi spese per missioni;
2. acquisto e manutenzione delle autovetture necessarie per l'espletamento del servizio.

In sede di programmazione annuale della spesa, il Gabinetto del Ministro ed i Dipartimenti procederanno alla ripartizione degli eventuali oneri comuni.



Ministero della Giustizia

- 5 -

Art. 6

Con successivo decreto del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria verrà regolato il servizio di protezione e vigilanza. A partire dalla data di entrata in vigore di tale decreto è abrogata ogni norma incompatibile con il presente decreto.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma,

IL MINISTRO

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN DISTINTIVO
PER L'ISTITUENDO
"UFFICIO PER LA SICUREZZA E LA VIGILANZA"

Luglio 2003

POLIZIA PENITENZIARIA



legenda



(medaglia da apporre sul bavero dell'abito borghese, stampa su supporto resinoso ad alta definizione è inserito su base di metallo rifinito con effetto lente)

diametro verticale medaglia: 25 mm
diametro orizzontale medaglia: 22 mm
altezza fiamma: 10 mm
diametro verticale ellisse: 17 mm
diametro quadrati irregolari: 2 mm
larghezza bandiera: 5 mm pre tre blocchi
corpo caratteri: 1,5 mm
larghezza cerchio esterno: 2,5 mm

COLORI

testo: argento nichel
base del testo: blue europa (cod.286c)
fiamma: argento nichel con interno blue europa
n° 4 quadrati irregolari: argento nichel
cerchi bandiera: rosso, bianco, verde
fondo interno bianco
semicerchi esterni: argento nichel

POLIZIA PENITENZIARIA



legenda



(medaglia, da fissare su apposito supporto in cuoio, da apporre all'altezza della tasca superiore sinistra della divisa, stampa su supporto resinoso ad alta definizione è inserito su base di metallo rifinito con effetto lente)

diametro verticale medaglia: 48 mm
diametro orizzontale medaglia: 35 mm
altezza fiamma: 16 mm
diametro verticale ellisse: 29 mm
diametro quadrati irregolari: 3 mm
larghezza bandiera: 5 mm per tre blocchi
corpo caratteri: 1,5 mm
distanza scudo esterno ed interno: 3 mm

COLORI

testo: argento nichel
base del testo: blue europa (cod. 286c)
fiamma: argento nichel con interno bleu europa
n° 4 quadrati irregolari: argento nichel
cerchi bandiera: rosso, bianco, verde
fondo interno bianco
semicerchi esterni: argento nichel

POLIZIA PENITENZIARIA



legenda

(distintivo da apporre sulla manica sinistra della tuta di servizio, da realizzare in gomma pressofusa su base in velcro)

diametro verticale: 95 mm
diametro orizzontale: 70 mm
le dimensioni interne sono proporzionate ai diametri

COLORE

i colori sono quelli realizzati per la medaglia di metallo

